



BANDO DI CONCORSO PER L'IDEAZIONE DEL LOGO DELLA MISSIONE GIOVANI 2019 NELL' ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI

1. Soggetto banditore

La pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, con l'obiettivo di dare un'identità visiva alla **Missione Giovani 2019** del Seminario Regionale Pugliese Pio XI, bandisce un concorso per l'ideazione, la realizzazione e l'acquisizione di una proposta grafica di logo.

2. Oggetto del Concorso e finalità

Il Concorso ha per finalità l'acquisizione di una proposta grafica di logo che il soggetto banditore potrà utilizzare senza limite alcuno in tutte le forme di comunicazione, per ogni mezzo, tempo e luogo.

Il logo vincitore è destinato a essere utilizzato come segno identificativo dell'evento in tutte le comunicazioni, sia cartacee che telematiche, nelle manifestazioni e nelle attività che riguardano la Missione Giovani della nostra chiesa diocesana. Sono previste le seguenti applicazioni: materiale informativo/divulgativo/promozionale di qualsiasi genere, ad es: brochure, opuscoli, carta intestata, manifesti, locandine, sito web, maglie, gadget etc..

3. Tema del logo

Il logo dovrà esprimere efficacemente le finalità e gli obiettivi del soggetto banditore come da *brief* allegato (doc. 1).

4. Caratteristiche del logo

Il logo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Essere inedito, in quanto mai pubblicato in nessuna forma, né a mezzo stampa né editoriale, multimediale, web, etc, originale e sviluppato espressamente per il concorso;
- Realizzato con qualsiasi stile grafico e tecnica, tenendo conto che il logo verrà utilizzato per le più varie applicazioni (manifesti, locandine, sito internet, magliette, etc.);



BANDO DI CONCORSO PER L'IDEAZIONE DEL LOGO DELLA MISSIONE GIOVANI 2019 NELL' ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI

- Essere riconoscibile e leggibile in ogni contesto (per es. nelle locandine, nelle pubblicazioni, nei testi, nella carta intestata, nelle etichette, ecc.);
- Essere efficace, semplice e non arricchito di troppi dettagli, che ne pregiudicherebbero la risoluzione grafica e l'identificazione;
- Essere realizzato digitalmente in formato vettoriale o su un foglio di risma A4.
- Essere accompagnato da una scheda illustrativa in cui vengano illustrati l'oggetto, lo stile e l'idea che hanno condotto alla sua realizzazione;
- Non infrangere o violare diritti di terzi, incluso, ma non solo, copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro titolo.

5. Partecipazione al concorso

Possono partecipare gratuitamente al concorso tutti i ragazzi sul territorio diocesano, i gruppi giovanissimi e giovani delle Parrocchie, le associazioni e le classi delle scuole superiori dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni. Può essere presentato un solo elaborato per ogni **partecipante, gruppo, associazione etc.**

6. Durata del concorso e modalità di trasmissione delle proposte

Le proposte, corredate da ogni documento richiesto ai fini del presente concorso, dovranno pervenire entro il 3 marzo 2019 all'indirizzo di posta elettronica **giovani@brindisiostuni@gmail.com** o a Ufficio di Pastorale Giovanile, in busta chiusa contenente foglio A4 del logo e scheda illustrativa, con la seguente dicitura sul retro: Concorso "**DISEGNA IL LOGO PER LA MG19**". Piazza duomo 12, 72100 Brindisi.

7. Modalità di partecipazione

Per partecipare occorre inviare i seguenti documenti compilati e sottoscritti da tutti i partecipanti, nelle modalità descritte nell'art. 6 del presente bando:

- logo a colori, accompagnato da una breve relazione descrittiva (*concept* lavorativo);
- liberatoria di utilizzo e cessione dei diritti dell'opera e manleva di responsabilità

La proposta deve essere spedita nella migliore risoluzione possibile, preferibilmente nella versione vettoriale (nei formati .pdf, .ai .svg) o alternativamente in uno dei seguenti formati: .tiff, .png o .pdf.

8. Valutazione delle proposte e comunicazione dei vincitori

Le proposte saranno valutate da una commissione a cui spetta decretare il/la vincitore/trice (individuale o gruppo). In un'ottica inclusiva e partecipativa, per la selezione del/lla vincitore/trice saranno tenuti conto anche i gusti e le preferenze di alcune persone componenti la commissione organizzatrice.

Sono escluse proposte contrarie al buon costume nonché quelle ritenute volgari, offensive e/o discriminatorie.



**BANDO DI CONCORSO
PER L'IDEAZIONE DEL LOGO DELLA MISSIONE GIOVANI 2019
NELL' ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI**

La commissione stabilisce i criteri di valutazione delle proposte in base a: attinenza al tema, originalità, creatività, qualità grafica, rispetto dei parametri progettuali, corrispondenza delle immagini alle finalità del soggetto banditore.

La commissione, riservandosi di posticipare la data di scadenza del concorso, seleziona le proposte vincitrici con giudizio motivato, inappellabile e insindacabile.

La commissione procederà alla comunicazione ai vincitori esclusivamente mediante e-mail.

La commissione si riserva il diritto di non proclamare alcun vincitore qualora nessun progetto concorrente sia ritenuto idoneo.

9. Diritti dei terzi

Ogni partecipante è responsabile in proprio degli elaborati inviati e di conseguenza manleva il soggetto banditore e gli organizzatori del concorso da qualsiasi richiesta eventualmente avanzata da terzi in relazione alla titolarità di ogni eventuale diritto connesso agli elaborati presentati.

10. Accettazione delle regole del bando

La sottoscrizione e la trasmissione dei documenti di adesione al concorso implica l'accettazione integrale del presente bando.

11. Utilizzo delle opere da parte del soggetto banditore

Partecipando al concorso gli autori/trici cedono al soggetto banditore tutti i diritti necessari per l'espletamento della selezione, ivi compreso quello di ingrandire riprodurre gli elaborati ai fini dell'esposizione finale.

Il vincitore/trice (singolo o gruppo), primo classificato, cede al soggetto banditore tutti i diritti, nessuno escluso, dell'elaborato ivi incluso quello di sfruttamento, riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione, diffusione, utilizzo a qualsiasi fine, in ogni luogo, tempo, forma e colore e con ogni mezzo.

12. Esclusioni

Non verranno presi in considerazione:

- elaborati incompleti e/o privi dei documenti di accompagnamento richiesti e/o dei dati identificativi necessari;
- materiali non originali, coperti da diritto d'autore e/o manipolati e/o tratti da siti internet o da altre fonti di qualsiasi genere, con o senza licenza di libero utilizzo.



**BANDO DI CONCORSO
PER L'IDEAZIONE DEL LOGO DELLA MISSIONE GIOVANI 2019
NELL' ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI**

13. Premiazione

Il logo che riceverà il punteggio più alto sarà pubblicato sul sito istituzionale e sarà utilizzato secondo i fini e le modalità di cui all'art. 2 del presente bando. Il soggetto vincitore avrà diritto al premio finale messo in palio dal soggetto banditore:

- 1) L'ultimo romanzo di Alessandro D'Avenia, che potrà essere condiviso tra i partecipanti;
- 2) Incontro con l'autore a Brindisi [*in via di conferma*]; in questa occasione il soggetto vincitore avrà la possibilità di dialogare con l'autore, farsi autografare i libri ricevuti e passare del tempo con lui;
- 3) Un'esperienza con il presidio di Brindisi dell'associazione **LIBERA CONTRO LE MAFIE**, in cui conoscere concretamente le attività dell'associazione nel nostro territorio, partecipando a un'iniziativa di servizio.

Tutti i loghi proposti, non vincitori del concorso, saranno esposti pubblicamente per tutta la durata della missione.

Brindisi, 10 gennaio 2019



CONCORSO DISEGNA IL LOGO PER LA MG19

Il titolo della missione

#askYourself

Per chi sono io?

Il tema della missione

Un detto ebraico racconta che «in principio Dio creò il punto di domanda e lo pose nel cuore dell'uomo. [...] Siamo creature di domande e di ricerca, con punti interrogativi germogliati nel cuore»¹. Sin da bambini, infatti, poniamo continuamente interrogativi per conoscere il mondo che ci circonda. In noi abitano molte domande, sentiamo una pulsione a sapere, a conoscere, a comunicare, a chiedere: forse nella vita, la cosa più importante è proprio porsi delle domande che spesso sono più decisive delle risposte.

L'uomo, dunque, è un essere che interroga e si interroga, che cerca una risposta. Chi di noi non si è mai chiesto, almeno una volta nella vita, «Da dove vengo? Dove sto andando? Chi sono io? Chi voglio essere?». Le domande ci abitano, ci muovono, ci spingono a cercare. Soprattutto nell'adolescenza e nella giovinezza occorre saper esprimere le domande, porsele e quindi trovare una risposta.

«Se prima non vivi le domande, se non ti abitano e non ti graffiano, non troverai mai la risposta»². Lo diceva bene anche il poeta tedesco Rilke al giovane Kappus: «Tu sei così giovane, così al di qua di ogni inizio, e io ti vorrei pregare quanto posso di aver pazienza verso quanto non è ancora risolto nel tuo cuore, e *tentare di avere care le domande* stesse come stanze serrate e libri scritti in una lingua molto straniera. Non cercare ora risposte che non possono venirti date perché non le potresti vivere. E di questo si tratta: di vivere tutto. *Vivi ora le domande*. Forse ti avvicinerai così, a poco a poco, senza avvertirlo, a vivere un giorno lontano, la risposta»³.

Le domande aprono sempre al nuovo, sono un dono inatteso, lavorano e scavano dentro di noi tracciando sentieri, esprimendo desideri. Mettono sempre in relazione, perché interrogarsi non è mai un'attività autoreferenziale, in quanto presuppone sempre una relazione attraverso la quale cercare insieme le risposte. Dunque, «le risposte definiscono, le domande suggeriscono. Le definizioni chiudono, gli interrogativi invitano oltre, *le domande sono giovani*, come il mattino perenne»⁴.

¹ E. RONCHI, «Un cammino al centro del cuore» in *Testimoni* 4 (2014), 39-45, 41.

² *Ivi*, 39.

³ R. M. RILKE, *Lettere ad un giovane poeta*, Adelphi, Milano 1980, 30. Il motivo dello scambio epistolare tra il poeta tedesco Rainer Maria Rilke e il destinatario Franz Kappus, un giovane attendente militare diviso tra la carriera e la vocazione per la scrittura, è molto interessante per il nostro tema. Kappus invia a Rilke alcune sue poesie, chiedendone un commento. Rilke rifiuta di diventare non solo il suo critico, ma anche il suo mentore: di fronte ad un ventenne ansioso di risposte, il poeta rifiuta le rassicurazioni di circostanza: condivide, al contrario, quelle che sono le sue domande. Vuole diventare poeta? Dice Rilke: «Si interroghi sul motivo che gli intima di scrivere; verifichi se esso protende le radici nel punto più profondo del suo cuore; confessi a se stesso: morirebbe, se le fosse negato di scrivere? Questo soprattutto: si domandi, nell'ora più quieta della sua notte: devo scrivere?».

⁴ E. RONCHI, *Le nude domande del vangelo. Le nude domande del vangelo. Meditazioni proposte a papa Francesco e alla curia romana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016, 14.



**BANDO DI CONCORSO
PER L'IDEAZIONE DEL LOGO DELLA MISSIONE GIOVANI 2019
NELL' ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI**

Come giovani cristiani sappiamo che è Gesù la risposta alle domande di senso più profonde che ci portiamo dentro. La sua vita è una domanda che ci interroga e al tempo stesso una risposta per chi cerca di vivere nella pienezza e nella gioia. La sua croce è il punto di domanda più serio che possiamo accogliere nella nostra esistenza, perché ci racconta che la pienezza della vita sta nella capacità del dono di sé. E allora:

Per chi sono io? È la domanda che papa Francesco ha rivolto ai giovani per invitarli a pensare la propria vita nell'orizzonte vocazionale della missione: «Tante volte, nella vita, perdiamo tempo a domandarci: “Ma *chi* sono io?””. Tu puoi domandarti chi sei tu e fare tutta una vita cercando chi sei tu. Ma domandati: “*Per chi* sono io?”⁵. Proprio questa domanda illumina in modo profondo le scelte di vita, perché sollecita ad assumerle nell'orizzonte liberante del dono di sé (cf. Documento finale del Sinodo dei giovani, n. 69). La piena realizzazione della propria vita e della propria felicità non sta nell'autoreferenzialità che tende a preservare se stessi anche dall'incontro con l'altro che è, egli stesso, proprio in quanto esiste, una domanda che ci interpella sempre. Il *per chi* qualifica la ricerca della propria pienezza di vita e lascia lo spazio a Cristo per poter suscitare percorsi di crescita nell'amore che si dona, anche suggerendo scelte di vita coraggiose.

#askYourself(interrogati) è l'*hashtag* che ci aiuterà a rintracciare tutti i temi e tutte le provocazioni che possono aiutare i giovani a porsi domande di senso.

#askYourself per capire quale direzione sta prendendo la tua vita.

#askYourself per metterti in dialogo con il mondo che ti circonda.

#askYourself perché l'altro è, con la sua stessa vita, un interrogativo che chiede ascolto e che mi impegna in una risposta all'insegna della carità evangelica.

#askYourself per cogliere quale domanda Dio sta rivolgendo nella tua vita.

#askYourself per ascoltare i tuoi desideri più profondi che posso costruire il senso della tua vita.

#askYourself per decidere per chi vale la pena giocarti la vita fino in fondo.

#askYourself per scoprire insieme agli altri, agli adulti come ai tuoi coetanei, quali sono le risposte alle domande che ti porti dentro.

⁵ FRANCESCO, *Discorso nella Veglia di preghiera in preparazione alla Giornata Mondiale della gioventù*, Basilica di Santa Maria Maggiore (8 aprile 2017), in https://w2.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2017/april/documents/papa-francesco_20170408_veglia-preparazione-gmg.html [consultato il 01.12.2018].